

**Gianfranco Marrone**, saggista e scrittore, lavora sui linguaggi e i discorsi della contemporaneità. Professore ordinario di Semiotica all'Università degli Studi di Palermo, è Direttore del Centro Internazionale di Scienze Semiotiche "Umberto Eco" di Urbino. Tra i suoi ultimi scritti: *Addio alla Natura* (2011); *Introduzione alla semiotica del testo* (2011); *Stupidità* (2012); *Figure di città* (2013); *Gastromania* (2014); *Prima lezione di semiotica* (2018); *La fatica di essere pigri* (2020).

**Tiziana Migliore** è professore associato di Semiotica all'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", nonché Segretario scientifico del Centro Internazionale di Scienze Semiotiche "Umberto Eco" che vi ha sede. Vicepresidente dell'Associazione Internazionale di Semiotica Visiva (AISV-IAVS), ha pubblicato le monografie *Miroglifici* (2011), *Biennale di Venezia* (2012) e *I sensi del visibile* (2018).

**"La passione della scienza non è per il risultato né per la verità, ma per l'errore. Il principio di verità fa sì che esista un'etica di riconoscimento dell'errore. E questo è sufficiente per imparare a definirsi reciprocamente all'interno di collettività di esperti, per quanto con gradi diversi."**

**Paolo Fabbri**

**MELTEMI**  
www.meltemieditore.it

20,00 euro



GIANFRANCO MARRONE - TIZIANA MIGLIORE (A CURA DI) LA COMPETENZA ESPERTA



La crisi dell'*expertise* coincide oggi con il ruolo che le decisioni politiche e scientifiche hanno assunto nell'affrontare e risolvere problemi comunitari di enorme portata: dall'inquinamento ambientale all'immigrazione, dai vaccini alle pandemie. Da un lato urge una competenza da specialisti, acquisita per gradi, o il sapere tacito e incorporato dei "dilettanti per professione", che intercedono e traducono fra più saperi. Dall'altro queste conoscenze e capacità sono avversate, e tutti si sentono in diritto di dire la propria. È un paradosso.

La rete è stracarica di informazioni alla rinfusa in un regime di consultocrazia, senza un'*auctoritas* che ne garantisca il rigore e con istruzioni per qualsiasi cosa: dalla salute all'alimentazione, dal sesso agli esami di maturità. L'esperto asociale, geloso del proprio lavoro o incapace di comunicarlo, è sostituito da un'anonima élite tecnocratica, che si impone sulla volontà generale, o dall'esperto social, rassicurante venditore di significato che decide per il collettivo pur non avendo fatto gavetta.

Questo libro indaga i tipi di competenza - nelle lingue, in medicina, nella dietetica, a scuola, in informatica, nell'arte, in fotografia e in musica - per come si formano e per come vengono trasmessi e appresi oggi, in un'era in cui credenze alte ed energie del vivere coesistono con opinioni a bassa intensità e di rapida escussione.